

La crisi. Il deputato del Pd e Sanga: «Solleciteremo l'interessamento del governo»

Bonduelle, il caso in Parlamento Misiani: «Licenziamenti assurdi»

Pronta un'interrogazione: sarà presentata dopo l'insediamento del nuovo esecutivo

Stefania Prandi
stefania.prandi@epolis.sm

Presto ci sarà un'interrogazione parlamentare sulla vicenda della Bonduelle. Lo ha annunciato Antonio Misiani, deputato bergamasco del Partito democratico, dopo la rottura della trattativa tra i sindacati e i vertici della multinazionale francese. «Non appena si insedierà il nuovo Governo - promette Misiani - io e Giovanni Sanga solleciteremo l'interessamento dei ministeri del Lavoro e dello Sviluppo economico». Un'azione che il deputato del Pd ritiene fondamentale dato che «la decisione di licenziare i dipendenti avviene non in seguito ad una crisi di mercato, ma ad un incendio». Si tratta di un segnale positivo, secondo Roberto Rossi della Filcams

Cgil, «perché non è un semplice gesto di solidarietà ma è l'annuncio di un'azione concreta. La vicenda, infatti, ora verrà discussa anche a livello nazionale». Le associazioni di categoria Filcams e Fisascat e le confederazioni di Cgil e Cisl hanno chiesto ieri un incontro con il prefetto Camillo Andreana per discutere della sorte dei lavoratori che a fine maggio verranno messi in mobilità. Così, infatti, ha deciso la Bonduelle che non ha accolto la richiesta della cassa integrazione straordinaria per i 20 dipendenti in esubero e per i 30 che non sono disposti a trasferirsi a Battipaglia, in provincia di Salerno. 50 lavoratori della Bonduelle rischiano di restare senza lavoro a causa dell'incendio del 28 febbraio scorso che ha distrutto lo stabilimento di San Paolo d'Argon.

PREOCCUPAZIONE per la situazione dei dipendenti è stata espressa dai sindacati lo scorso mercoledì dopo la rottura della trattativa. «Non si sa ancora chi verrà licenziato e chi resterà -



► L'incendio che ha distrutto la Bonduelle

dice Rossi - e questo crea molta tensione tra i dipendenti che non sanno che ne sarà di loro dopo il 31 maggio, quando finirà la cassa integrazione». Tranne una quindicina di dipendenti che sono stati assunti da un paio di anni, gli altri lavoravano nello stabilimento di San Paolo d'Argon da dieci, quindici anche diciotto anni. L'azienda probabilmente sceglierà di mettere in mobilità un operaio piuttosto che un altro in base al tipo di mansione che svolge, ai carichi familiari e all'anzianità di servizio.

LA CASSA INTEGRAZIONE straordinaria era stata richiesta non solo dai sindacati ma anche dall'assessore provinciale alla Formazione e al lavoro Giuliano Capetti che aveva espresso solidarietà ai lavoratori dell'azienda. Capetti aveva anche detto di essere disponibile ad offrire prospettive occupazionali ai dipendenti con i fondi dei piani formativi. Offerta che i sindacati avevano apprezzato ■

È in partenza

18 MAGGIO 2008

CORSO DI RICOSTRUZIONE

UNGHIE FATTO

SU MISURA PER TE!!!

QUANDO DUOI

CON PAGAMENTO A RATE!!!

Per qualsiasi informazione chiama il nostro n. verde saremo a tua completa disposizione!!!
www.gheynails.it

Gheynails

24010 Sedrìna BG - Italy
Tel. 035 638 092 - Fax 035 638 187

SERVIZIO CLIENTI
NUMERO VERDE
800.239343

Il corso. L'associazione Prometeo forma le forze dell'ordine

A Gorle tre weekend per fermare la pedofilia

Formare personale specializzato nella lotta alla pedofilia e alla pedopornografia. È questo l'obiettivo del corso che comincia oggi a Gorle nella sede dell'associazione Prometeo. Si tratta del primo seminario di questo tipo realizzato in Italia. All'iniziativa partecipano operatori della procura, agenti della polizia giudiziaria e di Stato, dei carabinieri e della guardia di finanza. «In Italia, purtroppo, c'è ancora troppa poca attenzione verso questi temi - spiega Massimiliano Fassi, presidente di Prometeo - per questo la nostra associazione ha voluto realizzare un corso così specifico. Per farlo ci siamo autotassati. Il fenomeno della pedofilia e della pedopornografia è molto più diffuso di quanto si creda. Per contrastarlo in modo



► Polizia contro la pedofilia

adeguato serve personale preparato e aggiornato». Le lezioni, che si svolgono in tre weekend, saranno tenute da esperti italiani e stranieri. Interverrà personale del comando Anti crimine contro i minori di Scotland Yard, poliziotti della sezione Fasse deboli della questura di Torino e criminologi. Tra questi Nick Duffield di Scotland Yard, il tenente dei carabinieri Luigi de Ciutis e il responsabile della squadra mobile di Cuneo Tommaso Pastore. «Durante le lezioni il personale delle forze dell'ordine potrà apprendere vari metodi di azione - dice Frassi - Gli operatori di Scotland Yard, ad esempio, insegneranno come attirare i pedofili e incastrarli fingendosi un bambino che chatta su internet». Si parlerà anche dei minori stranieri presenti in Italia vittime di abusi e violenze e dei bimbi preda delle sette sataniche. Inoltre si affronterà il complesso problema dei minori scomparsi, fenomeno che nel nostro Paese è in crescita. ■